

Un nuovo geoparco in Italia: la Murgia Appulo Lucana si candida grazie a Csei e Sigea

Egn e Unesco favoriscono la crescita di geositi per la salvaguardia del patrimonio del territorio



14 novembre 2011 - Nel **protocollo d'intesa** per la realizzazione di attività culturali, formative e di sviluppo della geodiversità, che il **Consorzio universitario Csei e la Società italiana di geologia ambientale (Sigea)** hanno firmato, vi è la proposta a creare un geoparco europeo della Murgia Appulo Lucana.

Il geoparco comprenderebbe un'estesa area in cui si trovano il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, il **Parco regionale archeologico storico naturale delle Chiese rupestri**, nella zona della città di Matera, e il **Parco regionale Terra delle gravine**.

Geodiversità e sviluppo sostenibile sono due dei principi ispiratori del network europeo dei geoparchi (**Egn**), nato nel 2000 in **Grecia, Francia, Germania e Spagna**, sostenuto anche **dall'Unesco**, per la valenza dell'iniziativa a favore della protezione del patrimonio geologico.

La stessa Unesco, in occasione della 36ma Conferenza generale a Parigi, ha espresso la sua volontà di favorire la crescita dei geoparchi e l'Italia parrebbe il territorio ideale da cui cominciare.

La **Murgia Appulo Lucana** si è candidata, avendo tutte le caratteristiche che le permetterebbero di ottenere la realizzazione del progetto: si tratta infatti di un **geosito di grandissimo interesse e dall'alto valore educativo e culturale**. Basti pensare ai puli e alle gravine, per citare solo due dei tesori del patrimonio di questo territorio.